



LICEO STATALE - DON GNOCCHI-MADDALONI
Prot. 0010566 del 20/12/2018
02-01 (Uscita)

Piano Triennale Offerta Formativa

DON GNOCCHI MADDALONI

Triennio 2019/20-2021/22



Piano Triennale Offerta Formativa

DON GNOCCHI MADDALONI

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola DON GNOCCHI
MADDALONI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 14/12/18
sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. n. 283/18 del 11/12/18 ed è stato
approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n. 3...
17/12/18*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*

INDICE SEZIONI PTOF



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali



LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Alternanza Scuola lavoro
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica


ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI SULLA CONDIZIONE SOCIALE, ECONOMICA E CULTURALE DELLA POPOLAZIONE SCOLASTICA

Popolazione scolastica

Opportunità

Il contesto socio-economico della popolazione studentesca e' medio-basso e la scuola e' l'unico punto di riferimento valido ed efficace per l'inclusione socio culturale. L'incidenza di studenti con cittadinanza non italiana e' poco elevata, data la presenza di solo 11 alunni di cui 5 appartenenti all'UE e 6 extraUE . Pertanto, la scuola viene vista da molte famiglie come presidio di legalita' e luogo sicuro e di conseguenza le numerose attivita' curricolari ed extra curricolari sono viste come opportunita' di inclusione e socializzazione per gli studenti.

Vincoli

Studenti che provengono da situazioni svantaggiate sono in numero consistente perche' le famiglie di provenienza sono costituite prevalentemente da artigiani, piccoli commercianti e operai. Una buona parte di esse risulta disoccupata o impegnata in lavori saltuari e occasionali. Gli alunni disabili iscritti sono 20, in assoluto il numero piu' alto di tutte le altre scuole del territorio. Quelli con svantaggio socio-culturale ed ambientale, per i quali e' stato stilato il PDP sono 19, in numero crescente rispetto allo scorso anno. Si rileva la presenza di ben 20 alunni BES (di cui 19 psicofisici ed 1 minorato della vista).

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Sono presenti numerose associazioni di volontariato che mettono a disposizione risorse umane e competenze. Con molti di essi ci sono rapporti di collaborazione formalizzati con protocolli di intesa e progetti condivisi. La maggior parte delle risorse per la realizzazione dei



progetti provengono dai fondi europei di cui la scuola si e' fortemente avvantaggiata negli ultimi anni. La partecipazione alle progettualita' ed il finanziamento di FSE e FESR hanno rappresentato un notevole impulso per realizzare progetti educativi, implementare l'offerta formativa ed arricchire la dotazione di infrastrutture: laboratori, strumenti per la didattica e per il miglioramento dei servizi. I due Musei presenti a Maddaloni, il Civico ed il Museo Calatia collaborano con noi mettendo a disposizione le loro risorse professionali in molte occasioni, in particolare per l'Alternanza Scuola Lavoro.

Vincoli

I vincoli sono di natura strutturale. Primo fra tutti la mancanza della palestra e una connessione internet ancora troppo lenta per la gestione completa del registro elettronico. L'Ente Provincia e' in dissesto, e di conseguenza, non ha fornito una adeguata manutenzione degli immobili; nel Comune, invece, e' stata appena eletta la Giunta ed il Sindaco. Pertanto la situazione e' ancora del tutto da definire anche se si puo' affermare che negli ultimi anni le risorse fornite sono state sempre esigue. Per questo si continua ad utilizzare il finanziamento di Scuole belle ed ultimamente il bando della Regione Campania, grazie al quale si e' avuto un finanziamento di ' 33.500,00.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'edificio e' di recente costruzione: il fabbricato risale alla fine degli anni 90. La scuola e' facilmente raggiungibile con mezzi di trasporto pubblico. Ogni aula e' provvista di LIM di recente acquisto. Essendo uno degli obiettivi ritenuti prioritari dalla D.S., la scuola ricerca fonti di finanziamento aggiuntive attraverso la partecipazione a bandi P.O.N., F.S.E., FESR, Concorsi, Bandi Regionali, ecc. Con tali modalita' siamo risultati aggiudicatari del finanziamento Scuola Viva, che ci ha permesso di implementare l'offerta formativa con otto moduli che hanno rafforzato il rapporto con il territorio e diverse agenzie formative ed associazioni in esso presenti. La partecipazione ad iniziative proposte da associazioni e concorsi hanno portato i nostri alunni a vincere diversi premi, alcuni dei quali anche in denaro, l'ultimo di ' 500,00. Ma importante e' anche la formazione e la collaborazione a titolo gratuito che riceviamo dai nostri partners. La posizione della nostra istituzione scolastica e' in una zona periferica, a poca distanza dalla strada statale, e questo permette anche a studenti di paesi vicini di raggiungerci facilmente.



Vincoli

Pur essendo di recente costruzione l'edificio ha continuo bisogno di manutenzione, specie per quanto attiene l'impianto idraulico e per la manutenzione dei bagni essendo la popolazione scolastica prevalentemente femminile. La scuola non e' provvista di palestra. Gli alunni che versano il contributo volontario per l'implementazione dell'offerta formativa sono in numero esiguo ed in diminuzione a causa dei problemi economici dei genitori.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ DON GNOCCHI MADDALONI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO MAGISTRALE
Codice	CEPM07000X
Indirizzo	VIA CUPA LUNGA, 9 - 81024 MADDALONI
Telefono	0823436035
Email	CEPM07000X@istruzione.it
Pec	cepm07000x@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceodongnocchi.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE• LINGUISTICO• ARTI FIGURATIVE• AUDIOVISIVO MULTIMEDIA• DESIGN• SCIENZE UMANE• SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE• ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO• DESIGN - MODA
Totale Alunni	830



INFORMAZIONE AFFERENTE LE DOTAZIONI TECNOLOGICHE

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	63
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	33
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1

PERSONALE DOTATO

Docenti	83
Personale ATA	21



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

L'IDENTITÀ del Liceo Don Gnocchi si caratterizza per una solida base culturale umanistica arricchita da un carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea.

Tale cultura è costruita attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico. L'obiettivo è di far acquisire agli studenti, tecniche, saperi e competenze necessari sia per un rapido inserimento nel mondo del lavoro e sia per l'accesso all'università.

La nostra **MISSION** è: ACCOGLIERE PER VALORIZZARE E PRO-MUOVERE

formare persone in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società, strutturando un progetto globale (PTOF) che, attraverso lo strumento giuridico dell'autonomia, coinvolga tutti i soggetti protagonisti del processo di crescita:

- ∅ lo studente*
- ∅ la famiglia*
- ∅ i docenti*
- ∅ il territorio*

Lo studente nella interezza della sua persona: soggettiva, cognitiva, relazionale, spirituale e professionale, quindi non solo destinatario di un servizio scolastico, ma parte in causa capace di partecipare attivamente alla realizzazione di se stesso, del



proprio progetto di vita ed intervenire per migliorare la scuola e più in generale il proprio contesto di appartenenza.

*La **famiglia** nell'espletare responsabilmente il suo ruolo, condividendo il patto educativo finalizzato al raggiungimento della maturità dei ragazzi.*

*I **docenti** nell'esercizio della loro professionalità, attivando un processo di apprendimento continuo,*

graduale, flessibile, centrato sullo sviluppo di abilità e competenze, in una continua riflessione sulle pratiche didattiche innovative e coinvolgenti.

*Il **territorio** che, in un rapporto sinergico, attivo, funzionale e condiviso con le istituzioni e ampliato in una dimensione europea, viene inteso come contesto di appartenenza ricco di risorse e vincoli, da cogliere e da superare e con il quale interagire ed integrarsi. Infatti, la realtà contemporanea richiede alti profili culturali e professionali e perché ciò avvenga l'esperienza di sviluppo e realizzazione rende assolutamente indispensabile costruire reti con tutti gli organismi presenti.*

La nostra **VISION** è: FORMARE CITTADINI DEL MONDO

- *un sistema formativo, aperto verso l'esterno, integrato e complesso, fondato sul rispetto della persona e sulla valorizzazione dei rapporti interpersonali ed interistituzionali.*
- *L'istituto intende travalicare i confini didattici tradizionali ed essere luogo formativo in cui l'esplorazione di sistemi di collaborazioni tra gli attori del territorio, gli enti locali, le istituzioni, le autonomie, le aziende, il mondo del lavoro, consolidi la formazione di ogni alunno.*
- *potenziare l'acquisizione di competenze linguistiche attraverso progetti che coinvolgono i Paesi della Comunità Europea anche con stage all'estero*

Priorità, traguardi ed obiettivi

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

- 1) Migliorare i risultati INVALSI e ridurre la differenza tra le classi e i vari indirizzi del Liceo*
- 2) Implementare le competenze in merito alla partecipazione, alla consapevolezza dell'essere cittadino e cittadino europeo*

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

- 1) allinearsi con la media nazionale o regionale. Migliorare il punteggio della scuola in Matematica e Italiano.*
- 2) Implementare le attività legate alla formazione degli studenti secondo le indicazioni europee: conferenza di Lisbona indicazioni nazionali EUROPA 2020.*

e le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

La scuola ,nella riflessione autovalutativa, ha assegnato il punteggio 3 a tali aree,risultando molto distanti dalla media nazionali delle scuole con lo stesso ESCS, i risultati a cui gli alunni sono pervenuti ed il livello raggiunto in relazione ad almeno due competenze chiave considerate risultano solo sufficienti. Si ritiene pertanto prioritaria la scelta di migliorare prevalentemente l' area degli esiti in relazione alla necessità per una scuola di garantire il successo formativo come obiettivo strategico della propria azione.



Pertanto , si prevede di proseguire sulla stessa linea di azione progettuale dei curricula e dei loro monitoraggi con interventi di riprogettazione, recupero e personalizzazione rendendo tali percorsi pervasivi e rivolti a tutte le classi.

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

- 1) Curricolo, progettazione e valutazione;*
- 2) Ambiente di apprendimento;*
- 3) Inclusione e differenziazione;*
- 4) Continuità e orientamento.*

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

Gli obiettivi di processo da perseguire, nel breve periodo, per il raggiungimento delle priorità strategiche prefissate, sono stati individuati in quanto ritenuti funzionali e necessari per apportare i cambiamenti necessari nelle metodologie e strategie didattiche.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di squilibrio tra i vari indirizzi.

Traguardi

Si avverte la necessità di ridistribuire i docenti tra gli indirizzi, per evitare situazioni di squilibrio nei successi scolastici.

Priorità

I dati dimostrano che la percentuale di studenti con giudizio sospeso è in linea con



la media nazionale.

Traguardi

E' necessario un continuo confronto tra docenti per consentire agli allievi di raggiungere il successo formativo.

Priorità

La scuola non riesce a garantire il successo formativo per tutti gli studenti: perde molti studenti nel passaggio da un anno all'altro.

Traguardi

Progettare per competenze trasversali e interdisciplinari.

Priorità

C'e' una percentuale anomala di abbandoni al primo anno di studi, specie nell'indirizzo "Artistico".

Traguardi

Favorire una maggiore partecipazione al dialogo formativo con piani di studio individualizzati, lavorando per competenze.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare i risultati Invalsi e ridurre la differenza tra classi e i vari indirizzi del Liceo

Traguardi

Allinearsi con la media regionale e/o nazionale. Migliorare il punteggio della scuola in italiano e matematica.

Priorità

L'ingresso alla scuola superiore di secondo grado evidenzia un numero ridotto di risultati superiori alla sufficienza.

Traguardi

Ampliare l'offerta formativa, valorizzando gli indirizzi "Artistico" e "Scienze Umane" con lavori laboratoriali e partecipazione ad eventi/mostre.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Implementare le competenze in merito alla partecipazione, alla consapevolezza



dell'essere cittadino e cittadino europeo.

Traguardi

Implementare attività legate alla formazione degli studenti secondo le indicazioni europee: conferenza di Lisbona, indicazioni nazionali-EUROPA 2020.

Priorità

Sviluppare il pensiero critico e di conseguenza, la capacità di risolvere problemi.

Traguardi

Favorire la consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione.

Risultati A Distanza

Priorità

La scuola non opera rilevamenti sulle scelte lavorative effettuate dagli allievi al termine del corso di studi superiore e/o universitario.

Traguardi

La Scuola intende monitorare i risultati conseguiti dagli alunni al termine della formazione post laurea.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

Gli obiettivi di processo da perseguire, nel breve periodo, per il raggiungimento delle priorità strategiche prefissate, sono stati individuati in quanto ritenuti funzionali e necessari per apportare i cambiamenti necessari nelle metodologie e strategie didattiche.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue



dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

5) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- 10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 11) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- 12) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- 13) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- 14) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- 15) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ PERCORSO A

Descrizione Percorso

Realizzare il curriculum d'Istituto coerente con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, in riferimento alle scelte curriculari ed extracurriculari e nel rispetto della normativa di riassetto ordinamentale, organizzativo e didattico e delle Linee Guida ministeriali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" costruzione del curriculum d'istituto, partendo dalle discipline dell'area comune (italiano, matematica ed inglese);

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di squilibrio tra i vari indirizzi.

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
I dati dimostrano che la percentuale di studenti con giudizio sospeso e' in linea con la media nazionale.

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
C'e' una percentuale anomala di abbandoni al primo anno di studi, specie nell'indirizzo "Artistico".

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare i risultati Invalsi e ridurre la differenza tra classi e i vari indirizzi del Liceo

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Implementare le competenze in merito alla partecipazione, alla consapevolezza dell'essere cittadino e cittadino europeo.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COSTRUZIONE DEL CURRICOLO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/09/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Responsabile

Dirigente Scolastico

Docenti in organico

Risultati Attesi

Garantire il successo formativo degli alunni, mantenendo elevati i livelli di qualità dei processi d'insegnamento e apprendimento, con particolare attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali.

❖ **PERCORSO B**

Descrizione Percorso

Potenziare l'inclusione e garantire il diritto allo studio degli alunni, ed in particolare agli alunni con B.E.S.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Favorire la didattica individualizzata e personalizzata rafforzando metodologie didattiche di tipo inclusivo; prevenire e contrastare la dispersione scolastica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di squilibrio tra i vari indirizzi.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

I dati dimostrano che la percentuale di studenti con giudizio sospeso e' in linea con la media nazionale.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

C'e' una percentuale anomala di abbandoni al primo anno di studi, specie nell'indirizzo "Artistico".

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati Invalsi e ridurre la differenza tra classi e i vari indirizzi del Liceo



» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Implementare le competenze in merito alla partecipazione, alla consapevolezza dell'essere cittadino e cittadino europeo.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2019	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Associazioni

Responsabile

Dirigente Scolastico

Gruppo Docenti di Sostegno

Docenti in organico

Risultati Attesi

Prevenire e contrastare la dispersione scolastica.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

-Elaborazione di un curriculum di istituto per competenze, adottando una progettazione per UDA con riferimento allo sviluppo di competenze trasversali

Potenziare l'azione progettuale dei dipartimenti



**ai fini dell'elaborazione di detto curriculum di istituto per
competenze**

- superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica strutturata e laboratoriale, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico matematiche, competenze digitali) ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche);
- realizzare azioni e interventi volti alla socializzazione e all'inclusione.

❖ **AREE DI INNOVAZIONE**

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica strutturata e laboratoriale.

CONTENUTI E CURRICOLI

Creare occasioni di confronto e di formazione al fine di elaborare un curriculum di istituto per competenze ed utilizzare format di programmazione comuni e condivisi



Garantire il successo formativo degli studenti

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Altri progetti

E-twinning

SCUOLA VIVA

ARTICOLO 9 (DISPERSIONE SCOLASTICA)

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO MAGISTRALE

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

DON GNOCCHI MADDALONI

CEPM07000X

A. LINGUISTICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

B. AUDIOVISIVO MULTIMEDIA

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

dell'indirizzo Audiovisivo multimediale:

- gestire l'iter progettuale di un'opera audiovisiva o multimediale, dalla ricerca del

- soggetto alla sceneggiatura e allo storyboard;
- coordinare le fasi di realizzazione (dalla ripresa, al montaggio, alla registrazione audio alla post-produzione) in modo coerente con l'impostazione progettuale;
 - tradurre un progetto in uno strumento audiovisivo o multimediale con il software appropriato;
 - utilizzare le attrezzature necessarie all'acquisizione e all'elaborazione di immagini e suoni digitali.

C. SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della



cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

D. SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;

- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;
- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni economici e sociali;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

E. ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

dell'indirizzo Arte del plastico-pittorico:

- comporre immagini plastiche e/o pittoriche, digitali e in movimento spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee;
- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;
- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;

- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;
- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

F. DESIGN - MODA

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

dell'indirizzo Design Moda:

- utilizzare la conoscenza degli elementi essenziali e delle tecniche operative che concorrono all'elaborazione progettuale nell'ambito della moda;
- individuare ed interpretare le sintassi compositive e le tendenze del settore;
- applicare le tecniche, i materiali e le procedure specifiche per la realizzazione del prototipo o del modello;
- risolvere problemi di specifica rappresentazione attraverso linguaggi espressivi, tecnici e organizzativi;
- utilizzare software per il disegno e la modellistica di settore.

Approfondimento

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

DON GNOCCHI MADDALONI (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

“I percorsi liceali, offerti da I liceo Don Gnocchi, forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. La formazione della persona va intesa, quindi, nell’ottica di un approccio educativo globale, con la finalità di favorire la formazione di individui consapevoli delle proprie potenzialità, abilità, capacità e interessi, in grado di operare, all’interno del percorso educativo-formativo, scelte funzionali ai propri obiettivi a medio e lungo termine. Il nostro dipartimento, pertanto, rivolge la sua attenzione ai bisogni educativi dello studente, cercando di valorizzarne tutte le dimensioni e promuovendo un modello di sapere che non sia semplicemente assertivo, ma trovi piuttosto la sua forza nella continua capacità di interrogazione nei confronti di se stessi e degli altri.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Liceo artistico “Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l’acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella



società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti" (art. 4 comma 1). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno: - conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti; - cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche; - conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici; - conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti; - conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni; - conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico. Liceo linguistico "Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse" (art. 6 comma 1) Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno: - avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento; - avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento; - saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali; - riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro; - essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari; - conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni; - sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio. Liceo delle scienze umane "Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze



necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” (art. 9 comma 1). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno: □ aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socioantropologica; □ aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea; □ saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogicoeducativo; 13 □ saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali; □ possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education. Opzione economico-sociale “Nell'ambito della programmazione regionale dell'offerta formativa, può essere attivata l'opzione economico-sociale che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali”(art. 9 comma 2) Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno: - conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche; - comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale; - individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali; - sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici; - utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali; - saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale; - avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune

Europeo di Riferimento.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

FINALITÀ FORMATIVE GENERALI E TRASVERSALI L'elevamento dell'obbligo di istruzione intende favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale; offre inoltre strumenti per contrastare il fenomeno della dispersione scolastica e formativa, contribuendo a realizzare concretamente il principio di pari opportunità. Il percorso formativo del biennio di tutti gli indirizzi dell'Istituto persegue il raggiungimento delle **COMPETENZE** per l'apprendimento permanente

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le otto competenze chiave di cittadinanza che tutti gli studenti devono acquisire entro i 16 anni sono necessarie per la costruzione e il pieno sviluppo della loro persona, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale:

1. **Imparare ad imparare:** ogni giovane deve acquisire un proprio metodo di studio e di lavoro.
2. **Progettare:** ogni giovane deve essere capace di utilizzare le conoscenze apprese per darsi obiettivi significativi e realistici. Questo richiede la capacità di individuare priorità, valutare i vincoli e le possibilità esistenti, definire strategie di azione, fare progetti e verificarne i risultati.
3. **Comunicare:** ogni giovane deve poter comprendere messaggi di genere e complessità diversi nella varie forme comunicative e deve poter comunicare in modo efficace utilizzando i diversi linguaggi.
4. **Collaborare e partecipare:** ogni giovane deve saper interagire con gli altri comprendendone i diversi punti di vista.
5. **Agire in modo autonomo e responsabile:** ogni giovane deve saper riconoscere il valore delle regole e della responsabilità personale.
6. **Risolvere problemi:** ogni giovane deve saper affrontare situazioni problematiche e saper contribuire a risolverle.
7. **Individuare collegamenti e relazioni:** ogni giovane deve possedere strumenti che gli permettano di affrontare la complessità del vivere nella società globale del nostro tempo.
8. **Acquisire ed interpretare l'informazione:** ogni giovane deve poter acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

❖ **ORIENTATORE TURISTICO**

Descrizione:

Il presente progetto, in linea con gli aggiornamenti legislativi, intende contribuire ad integrare competenze, conoscenze e abilità acquisite nei contesti di apprendimento formale ed informale e a sviluppare abilità personali e relazionali all'interno di un contesto laboratoriale. Si intende, nello specifico, offrire agli studenti un'esperienza che possa aiutarli non solo a formarsi ma a favorire la conoscenza del sé e della società contemporanea, la sperimentazione nella risoluzione dei problemi, a sviluppare pensiero critico, autonomia, responsabilità (imprenditoriale) ed etica del lavoro.

Nello specifico, l'ORIENTATORE TURISTICO (costante presenza sul territorio) assicura al viaggiatore una perfetta informazione sulle dinamiche del luogo, sulle risorse ambientali che si possono realmente visitare, sulle opportunità dell'ultimo momento quali ad esempio la presenza di eventi aggregativi non codificabili (happening ed eventi di piazza), ovvero mode della comunità nella frequentazione di ristoranti, luoghi di ritrovo, etc.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Al termine di ciascuna annualità, le attività di formazione ed orientamento del percorso formativo e del progetto sono oggetto di monitoraggio e valutazione congiunti da parte del docente referente del progetto, del docente tutor interno,

del tutor formativo esterno e del CdC.

❖ **TECNICO DELL'ACCOGLIENZA SOCIALE**

Descrizione:

Il progetto si prefigge di sviluppare competenze specifiche del Tecnico dell'Accoglienza Sociale che è un operatore di primo contatto in grado di recepire le istanze dell'interlocutore e di fornire la prima risposta di carattere generale, di informare, orientare ed accompagnare verso altre figure professionali e altri servizi.

Ha competenze per effettuare una prima analisi dei bisogni e delle richieste delle persone e per fornire aiuto e supporto nella individuazione delle scelte più appropriate per la risoluzione del problema o il soddisfacimento di un bisogno.

Ha spiccate capacità relazionali e comunicative ed una buona predisposizione al lavoro di équipe.

Il Tecnico dell'Accoglienza Sociale svolge una funzione di "filtro" verso altri operatori sociali e di rinvio ad altri servizi della rete territoriale, "osservatorio privilegiato" dei bisogni e delle richieste di aiuto.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Fondazione

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Al termine di ciascuna annualità, le attività di formazione ed orientamento del percorso formativo e del progetto sono oggetto di monitoraggio e valutazione congiunti da parte del docente referente del progetto, del docente tutor interno, del tutor formativo esterno e del CdC.

❖ GRAFICO 3D**Descrizione:**

Questo progetto vuole rispondere alle attuali richieste del mercato che vede nascere nella computer grafica sempre più figure lavorative nuove.

Il Grafico 3D rappresenta una delle professionalità più ricercate che accentra su di sé le più disparate conoscenze necessarie in tutte le varie fasi della produzione grafica. Con esercitazioni mirate su ogni aspetto nell'universo 3D, ai nostri studenti verrà fornita una formazione poliedrica che comprenderà tutte le necessarie competenze per scegliere l'area lavorativa a loro più congeniale.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Società cooperativa

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Al termine di ciascuna annualità, le attività di formazione ed orientamento del percorso formativo e del progetto sono oggetto di monitoraggio e valutazione congiunti da parte del docente referente del progetto, del docente tutor interno, del tutor formativo esterno e del CdC.

❖ OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO**Descrizione:**

Questo progetto nasce per sviluppare competenze specifiche dell'operatore dell'abbigliamento che realizza figurini e modelli, esegue operazioni di taglio, di assemblaggio e di confezionamento del prodotto.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Società cooperativa

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Al termine di ciascuna annualità, le attività di formazione ed orientamento del percorso formativo e del progetto sono oggetto di monitoraggio e valutazione congiunti da parte del docente referente del progetto, del docente tutor interno, del tutor formativo esterno e del CdC.

❖ ORGANIZZATORE DI FIERE, ESPOSIZIONI ED EVENTI**Descrizione:**

Il progetto si propone di sviluppare nel discente competenze legate alla figura dell'organizzatore di fiere, esposizioni ed eventi culturali che svolge attività di mediazione tra il sistema artistico e culturale, tra le aziende o gli enti pubblici ed i vari tipi di pubblico. La figura è in grado di mantenere e coordinare reti di relazioni complesse e organizzare una comunicazione efficace e mirata in funzione di un'idea o di un'iniziativa specifica. Le competenze di tale figura assicurano al fruitore dell'evento una perfetta informazione ed organizzazione in tutte le sue peculiarità.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Al termine di ciascuna annualità, le attività di formazione ed orientamento del percorso

formativo e del progetto sono oggetto di monitoraggio e valutazione congiunti da parte del docente referente del progetto, del docente tutor interno, del tutor formativo esterno e del CdC.

❖ **L'EUROPARLAMENTARE**

Descrizione:

Il progetto si propone di educare le giovani generazioni alla cittadinanza europea, in particolare attraverso eventi e sessioni di simulazione del Parlamento Europeo. Qui, i delegati assumono il ruolo di europarlamentari e svolgono diverse attività. Essi sono suddivisi in commissioni, corrispondenti alle vere commissioni del Parlamento Europeo, e devono occuparsi di questioni attinenti, ad esempio, ai problemi costituzionali, all'ambiente e alla sanità pubblica, alla parità fra i generi e all'agricoltura.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Associazione

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Al termine di ciascuna annualità, le attività di formazione ed orientamento del percorso formativo e del progetto sono oggetto di monitoraggio e valutazione congiunti da parte del docente referente del progetto, del docente tutor interno, del tutor formativo esterno e del CdC.

❖ **GRAFICO**

Descrizione:

Il progetto è ideato intorno alla figura del "Grafico", ossia di colui che è in grado di eseguire le operazioni necessarie a sviluppare prodotti grafici intervenendo nelle

sue diverse componenti a partire dalle indicazioni e dalle specifiche tecniche definite nel progetto e in coerenza con la destinazione d'uso del prodotto e il supporto di diffusione.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Società cooperativa

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Al termine di ciascuna annualità, le attività di formazione ed orientamento del percorso formativo e del progetto sono oggetto di monitoraggio e valutazione congiunti da parte del docente referente del progetto, del docente tutor interno, del tutor formativo esterno e del CdC.

❖ LE FRANÇAIS POUR S'AMUSER

Descrizione:

Gli allievi seguiranno una **formazione di 10 ore** organizzata dall'Alliance Française coordinatrice, specializzata nell'insegnamento precoce del francese. In seguito saranno organizzati degli atelier in francese presso una Scuola Elementare prescelta dove gli studenti-tutori si recheranno e si attiveranno per la buona riuscita di tali attività sotto la supervisione di un docente-referente.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Associazione, scuola primaria

DURATA PROGETTO



Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Al termine di ciascuna annualità, le attività di formazione ed orientamento del percorso formativo e del progetto sono oggetto di monitoraggio e valutazione congiunti da parte del docente referente del progetto, del docente tutor interno, del tutor formativo esterno e del CdC.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ ARTICOLO 9-AREA A RISCHIO

Il progetto Art.9 area a rischio ha lo scopo di dare opportunità di apprendimento e di miglioramento a quei discenti concludono il percorso scolastico in modo non soddisfacente.

Obiettivi formativi e competenze attese

Ridurre la dispersione scolastica. potenziamento delle competenze di base

DESTINATARI

Altro

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Lingue

❖ PON SCUOLA VIVA

Rafforzare la relazione tra scuola, territorio, imprese e cittadini. Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente.

Obiettivi formativi e competenze attese

Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica formativa.



DESTINATARI

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Questo progetto ha lo scopo primario di favorire la diffusione della cultura informatica nel sistema formativo, offrendo innanzitutto agli studenti la possibilità di acquisire la certificazione ECDL , per utilizzarla sia come credito formativo, sia come dimostrazione delle competenze possedute per meglio inserirsi nel contesto lavorativo .

Si tratta di un certificato, riconosciuto a livello internazionale. Attesta che chi lo possiede ha l'insieme minimo delle abilità necessarie per poter lavorare con il personal computer in modo autonomo o in rete, nell'ambito di un'azienda, un ente pubblico, uno studio professionale.

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

CONTENUTI DIGITALI

Gli studenti del quarto anno del liceo linguistico



COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

(e classi analoghe dei paesi partecipanti: Turchia, Portogallo, Serbia e Grecia) presenteranno siti del patrimonio culturale del proprio paese agli altri studenti partner in ambito europeo e oltre. Condivideranno informazioni storiche, culturali e curiosità di tali luoghi. Lo faranno con le tecnologie più avanzate di realtà aumentata (AR) e virtuale (VR) e impareranno come usare gli strumenti più recenti di queste tecnologie.

I prodotti attesi saranno una galleria di Tour Virtual per ogni paese partecipante

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Gli studenti del secondo anno del Liceo Linguistico (e classi analoghe dei paesi partecipanti: Polonia, Romania, Spagna) saranno sensibilizzati alle tematiche che riguardano l'ambiente e la sua salvaguardia. Gli studenti saranno incoraggiati alla cittadinanza attiva, a conoscere i loro pari internazionali, a usare la lingua straniera in modalità CLIL e ad acquisire competenze digitali

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

DON GNOCCHI MADDALONI - CEP07000X

Criteri di valutazione comuni:

I docenti, valutando gli allievi in itinere o in sede finale, devono tener conto : a) dei livelli di partenza; b) della terminologia convenzionale che unifica il linguaggio didattico di tutti i docenti; c) delle norme deliberate dal collegio dei docenti per l'assegnazione dei voti quadrimestrali e finali; d) delle fasi procedurali dello scrutinio di ogni alunno ; e) del ruolo del Dirigente scolastico che è quello di garante delle regole e mediatore tra posizioni diverse. Inoltre la valutazione dei processi e del prodotto scolastico deve essere uno strumento per rendere sempre più efficace ed efficiente l'intervento didattico - educativo. La valutazione deve comprendere più fasi: a) fase di controllo in cui vengono raccolte le informazioni; b) fase di verifica in cui si confrontano i risultati conseguiti con quelli attesi; c) fase di valutazione vera e propria in cui si esprime un giudizio e si prefiggono le scelte da operare e le decisioni da prendere. Ai docenti la valutazione degli apprendimenti serve a : 1) conoscere il grado di apprendimento dell'alunno in rapporto agli obiettivi prefissati nonché per individuare le eventuali difficoltà e lacune allo scopo di programmare interventi mirati al superamento delle carenze individuate; 2) verificare l'efficacia del proprio intervento formativo, e , se necessario, modificare le strategie di insegnamento. Agli studenti la valutazione serve per : 1) rendersi conto della propria situazione in rapporto all'impegno e all'efficacia del proprio metodo di studio; 2) individuare eventuali carenze e lacune; 3) avere indicazioni in merito all'orientamento scolastico e/o professionale. Infine nella valutazione è essenziale la trasparenza per evitare che nell'allievo si instauri l'idea di essere trattato e valutato in maniera scorretta o differenziata rispetto al compagno o, viceversa, che il compagno sia stato "agevolato". Per una valutazione più aderente alle reali capacità di ciascuno allievo bisogna fare almeno tre prove scritte e le stesse devono essere corrette, date in visione agli alunni e consegnate alla dirigenza tramite i propri collaboratori entro e non oltre venti giorni dallo svolgimento e non meno di due verifiche orali per quadrimestre. Inoltre bisogna rispettare i carichi di lavoro settimanali; le prove orali devono tener conto del diritto dello studente. Allo studente, soggetto attivo del processo di apprendimento, vengono esplicitati: obiettivi, contenuti e criteri di valutazione. Oggetto della valutazione sono: - la situazione di ingresso, al fine di accertare la presenza dei prerequisiti necessari ad affrontare una nuova unità , sequenza o percorso didattico (prognosi); - il processo dello sviluppo mentale e della formazione dell' alunno, per controllare le conoscenze , le abilità e le competenze acquisite (misurazioni); - il



raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici in termini di **RISULTATI ATTESI** (comportamenti, conoscenze, competenze), **PRODOTTI** e **PRESTAZIONI**, per identificare quali sono i processi mentali in causa, le tecniche e gli strumenti che gli alunni non padroneggiano, per avviare un tempestivo recupero (diagnosi). La valutazione tiene conto della qualità della presenza dell' alunno in classe e della qualità della partecipazione all' attività didattica sia individualmente che in gruppo.

Criteri di valutazione del comportamento:

VOTO DI CONDOTTA INSUFFICIENTE La valutazione insufficiente del comportamento deve scaturire da un attento e meditato giudizio del consiglio di classe, soprattutto in sede di scrutinio finale, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità. Il Consiglio di classe valuterà in sede di scrutinio intermedio e finale il voto di condotta insufficiente caso per caso. **IL 5 IN CONDOTTA** Il 5 in condotta comporterà la non ammissione all'anno successivo o agli esami di Stato. L'insufficienza sarà attribuita dal consiglio di classe per gravi violazioni dei doveri degli studenti definiti dallo Statuto delle studentesse e degli studenti e cioè nei seguenti casi: • allo studente che non frequenta regolarmente i corsi e non assolve assiduamente agli impegni di studio; • a chi non ha nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale della scuola e dei compagni il dovuto rispetto; • a chi non osserva le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti dei singoli istituti; • agli alunni che non utilizzano correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici; • a chi arreca danno al patrimonio della scuola. Per prendere un'insufficienza in condotta, comunque, si deve aver già preso una sanzione disciplinare. Se il comportamento indisciplinato si ripete l'insegnante con il consiglio di classe può decidere per **VOTO DI CONDOTTA SUFFICIENTE** Il Consiglio di classe valuterà in sede di scrutinio intermedio e finale di graduare il voto di condotta da 6 a 10 a seconda della correttezza del comportamento dell'allievo. Non sarà comunque attribuito un voto superiore a sei in presenza di non regolare osservazione delle norme comportamentali previste dal regolamento d'Istituto, note nel registro di classe anche senza successivi provvedimenti disciplinari, disturbo del normale svolgimento delle lezioni in classe e fuori classe, disfrequenza, scarsa puntualità. I voti da 7 a 9 saranno graduati in relazione alla positività del comportamento dell'allievo. Il 10 sarà attribuito agli allievi che non hanno mai ricevuto sanzioni e che abbiano riportato una percentuale di assenze non superiore al 10% e che non abbiano conseguito voti insufficienti in sede di scrutinio finale. **CRITERI PER**



L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA Il Decreto Legge n.137 del 1/09/08, convertito in legge n.169 del 30/10/08, recante "Disposizioni urgenti in materia di istruzione e di università", stabilisce che: • il comportamento che deve essere valutato in sede di scrutinio intermedio e finale è quello tenuto dallo studente "durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica anche in relazione alla partecipazione delle attività e agli interventi educativi realizzati dalla istituzioni scolastiche anche fuori dalla loro sede"; • la valutazione di tale comportamento deve essere espressa in decimi; • il voto di condotta attribuito dal Consiglio di Classe concorre alla valutazione formativa e intende valorizzare gli studenti che con il loro comportamento complessivo hanno dimostrato di partecipare in maniera consapevole alla vita scolastica; • il voto di condotta insufficiente (inferiore a sei decimi) determina la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del ciclo di studi. Ogni Consiglio di Classe dovrà prendere in considerazione i seguenti elementi: • partecipazione attenta e costruttiva al lavoro didattico quotidiano e alle attività ed iniziative proposte dalla scuola ed attuate anche fuori dai locali dell'Istituto (viaggi d'istruzione, progetti, interventi di personale esterno e specialisti, ecc.); partecipazione che si rivela anche nella consapevolezza di appartenere ad una comunità, conformata al rispetto delle norme che ne regolano la vita e l'attività; • frequenza costante e regolare ,puntualità alle lezioni; • diligenza nello svolgimento dei compiti, rispetto agli impegni di studio. TABELLA DI VALUTAZIONE VOTO 1, 2, 3 : Essersi resi protagonisti di atti di estrema gravità, tali da essere segnalati agli organi competenti del territorio. VOTO 4 : Aver avuto uno o più rapporti, da dove si evinca un comportamento scorretto e recidivo, tali da aver impedito il normale svolgimento delle attività didattiche e da aver turbato gravemente la vita scolastica. VOTO 5 : Aver avuto uno o più rapporti, da dove si evinca un comportamento scorretto e recidivo, tali da aver impedito, talvolta, il normale svolgimento delle attività scolastiche. VOTO 6 : Attenzione limitata e partecipazione discontinua alle attività scolastiche; svolgimento non regolare dei compiti assegnati; osservazione non regolare delle norme comportamentali previste dal regolamento d'Istituto; partecipazione poco costruttiva alle attività scolastiche; frequenza e/puntualità alle lezioni irregolare (uguale o superiore al 10% dei giorni di lezione).N.B.:Bastano due indicatori per determinare l'attribuzione del 6 in condotta. VOTO 7 : Discreta partecipazione alle lezioni; regolare adempimento dei doveri scolastici;equilibrio nei rapporti interpersonali; rispetto delle norme disciplinari previste dal regolamento d'Istituto;frequenza e/o puntualità alle lezioni regolare. VOTO 8 : Interesse e partecipazione attiva alle

lezioni; regolare e puntuale svolgimento delle consegne scolastiche; rispetto degli altri e dell'Istituzione scolastica; ruolo propositivo all'interno della classe; frequenza e/o puntualità alle lezioni regolare e costante. VOTO 9 : Interesse e partecipazione attiva alle attività scolastiche; capacità di assumere un ruolo catalizzatore delle dinamiche positive all'interno della classe; risultati ottimi nel profitto scolastico; frequenza costante e regolare ,puntualità alle lezioni. VOTO 10 : Interesse e partecipazione costruttiva e originale alle attività scolastiche; eccellenti capacità di svolgere un ruolo catalizzatore delle energie positive all'interno della classe; risultati eccellenti nel profitto scolastico; frequenza costante e regolare(inferiore al 10% dei giorni di lezione),puntualità alle lezioni. Il voto di condotta è unico deve essere la traduzione numerica di un esteso giudizio ed è assegnato dal Consiglio di classe, su proposta del docente che nella classe ha il maggior numero di ore di insegnamento, in base ad un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente, con le seguenti prioritarie finalità:-capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita dell' istituzione scolastica; -consapevolezza dei diritti e dei doveri all'interno della comunità scolastica con specifico riferimento alla cultura ed ai valori della cittadinanza e della convivenza civile.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

CRITERI E INDICATORI DA ADOTTARE NELLO SVOLGIMENTO DEGLI SCRUTINI FINALI In sede di scrutinio il consiglio di classe, nell'attribuire il voto quadrimestrale, terrà conto dei seguenti elementi: 1. Comportamento disciplinare inteso come crescita civile e culturale dello studente con le seguenti prioritarie finalità: a) capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita dell'istituzione scolastica. b) consapevolezza dei diritti e dei doveri all'interno della comunità scolastica. 2. Assiduità nella frequenza, impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo. 3. Adeguata assimilazione ed organizzazione dei contenuti culturali. 4. Valutazione riferita alla programmazione del P.T.O.F. ed effettuata sul grado di preparazione conseguito nelle singole discipline. 5. Possibilità degli alunni con carenza in qualche disciplina, non più di tre , di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto nelle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico mediante lo studio personale svolto autonomamente oppure attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero organizzati dalla scuola(al massimo in due discipline per ogni alunno). 6. Del raggiungimento degli obiettivi minimi individuati nelle singole discipline nelle riunioni per materie Ogni consiglio di



classe , sulla scorta dei criteri fissati , valuterà eventuali casi particolari sia nella valutazione del comportamento che dell'apprendimento. Ai fini della non promozione si ritiene elemento determinante la presenza di gravi carenze nel profitto e l'impossibilità dell'alunno di frequentare con profitto l'anno successivo e di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto della/e disciplina/e. I criteri sopramenzionati hanno carattere orientativo per il consiglio di classe, che deve quindi esprimere una valutazione complessiva ed articolata, la quale non può prescindere dalle diverse situazioni personali dei singoli studenti. -Calcolo della percentuale di assenze Tutte le assenze, incluse le entrate e le uscite fuori orario, vengono annotate dai docenti sul Registro di Classe e sul Registro personale e sono sommate a fine anno. Il numero di ore totale di assenza effettuate dallo studente nell'anno scolastico per ogni disciplina sarà quindi raffrontato all'orario complessivo annuale delle lezioni svolte nella la disciplina interessata. L'esito del raffronto deve collocarsi nel limite del 25%. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe , comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo. - Tipologie di assenza ammesse alla deroga La deroga è prevista per assenze debitamente documentate, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Le tipologie di assenza ammesse alla deroga riguardano: a) motivi di salute pari o superiori a 5 giorni (ricovero ospedaliero o cure domiciliari, in forma continuativa o ricorrente) , visite specialistiche ospedaliere e day hospital (anche riferite ad un giorno); b) motivi personali e/o di famiglia (provvedimenti dell'autorità giudiziaria, gravi patologie e lutti dei componenti del nucleo familiare entro il II grado, rientro nel paese d'origine per motivi legali/personali, trasferimento della famiglia, partecipazione a concorsi o esami); c) uscite anticipate per attività sportiva, stage, corsi universitari, corsi presso le accademie, corsi presso i conservatori debitamente richieste e certificate; d) partecipazione ad attività deliberate dalla scuola; e) sospensione delle attività didattiche su disposizione del Dirigente Scolastico per cause impreviste e/o imprevedibili; f) mancata frequenza dovuta all'handicap degli alunni diversamente abili; f) mancata frequenza, debitamente documentata, dovuta ai mezzi di trasporto; Tutte le motivazioni devono essere preventivamente, o comunque tempestivamente, documentate. Al di fuori delle suddette deroghe qualsiasi altra assenza (sia essa ingiustificata o giustificata) effettuata durante l'anno scolastico verrà conteggiata ai fini della esclusione o inclusione nello scrutinio finale. GRIGLIA DI VALUTAZIONE VOTO VALUTAZIONE



GIUDIZIO 1 - 3 Scadente – Molto scadente Non conosce gli argomenti e commette gravi errori. 4 Scarso Dimostra scarsa partecipazione, ha conoscenze frammentarie e superficiali, manca di autonomia di giudizio. 5 Mediocre Partecipa, conosce ed espone in modo disorganico o con errori non gravi; manca di autonomia nella rielaborazione. 6 Sufficiente Partecipa e conosce le basi della disciplina ; comprende i contenuti, sa risolvere situazioni problematiche semplici ed effettuare analisi parziali. 7 Discreto Si impegna, comprende ed espone in modo ordinato; sa applicare ed è autonomo nella sintesi anche se con qualche imprecisione. 8 Buono Mostra iniziativa personale; possiede conoscenze approfondite, comprende e sintetizza correttamente valutando autonomamente ; applica le regole senza errori 9 Ottimo Mostra impegno assiduo; conosce in modo ampio e completo, comprende e rielabora con correttezza formale logica e coerenza. 10 Eccellente Si impegna in modo propositivo, attua collegamenti applicando quanto appreso- in modo personale originale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Sono ammessi, all'esame di stato, gli alunni che hanno frequentato l'ultimo anno di corso e che conseguiranno la sufficienza in tutte le materie e in condotta.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

In conformità della normativa vigente, i Consigli di Classe, nell'attribuzione del credito scolastico terranno in considerazione i seguenti elementi: Profitto: inteso come media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico alla cui determinazione concorre anche il voto di condotta. Ed inoltre: A) Assiduità di frequenza (assenze non superiori al 10%); B) Interesse e impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo anche per quanto riguarda la religione cattolica ovvero l'attività alternativa, ivi compreso lo studio individuale che si sia tradotto in un arricchimento culturale o disciplinare specifico; C1) Attività integrative e complementari organizzate dalla scuola; C2) Crediti formativi. N.B. Devono valere due dei tre indicatori (A-B-C1/C2) e indispensabile è l'indicatore B per l'attribuzione del punteggio massimo previsto nella banda di oscillazione CREDITO FORMATIVO FONTI NORMATIVE: Legge N°425 del 10/12/1997 D.P.R. N°323 del 23/07/1998 - art.12 (Regolamento) D.M. N°452 del 12/09/1998 D.M. N° 49 del 22/02/2000 L'art. 12 del Regolamento, ripreso e ribadito del D.M.P.I. N°452, recita così: "il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di stato; la coerenza, che può essere individuata nell'omogeneità con i contenuti tematici

del corso, nel loro approfondimento, nel loro ampliamento, nella loro concreta attuazione, è accertata per i candidati interni dai consigli di classe" (comma 1). "Le certificazioni dei crediti formativi acquisiti all'estero sono convalidate dall'autorità diplomatica o consolare" (comma 3). Il D.M. N°452 esplicita, poi, che l'esperienza che dà adito al credito formativo deve essere realizzata al di fuori della scuola presso soggetti diversi dalla scuola medesima (art.1). Dalla lettura attenta del citato articolo 12 appaiono in estrema evidenza i seguenti elementi: □ Qualificata esperienza (l'art. 2 del DM 452/98 parla di "rilevanza qualitativa") rilevante qualitativamente e quantitativamente in relazione al tempo ad esse dedicato e all'impegno profuso. □ Competenze coerenti con il tipo di corso (la coerenza, può essere individuata nell'omogeneità con i contenuti tematici del corso, nel loro approfondimento, nel loro ampliamento, nella loro concreta attuazione; coerenza che significa omogeneità con i contenuti tematici del corso e con gli obiettivi formativi e didattici del C.d.C. e con il profilo formativo contenuto nel piano dell'offerta formativa (POF). □ Accertamento da parte dei consigli di classe (è accertata per i candidati interni e per i candidati esterni, rispettivamente, dai C.d.C. e dalle commissioni di esame" (art. 12 del DPR 23.07.98, n. 323). Pertanto, partendo dai predetti elementi, per l'attribuzione del credito formativo si deve tener conto : a) della durata dell'esperienza vantata; b) della serietà e credibilità degli operatori presso i quali viene effettuata; a tal fine, hanno rilevanza gli enti pubblici o parapubblici, i soggetti destinatari di fondi statali o europei, i soggetti riconosciuti nazionalmente. In caso di dubbi o perplessità da parte del Consiglio di classe, si potrebbe richiedere agli operatori suddetti un resoconto delle attività realizzate negli ultimi 5 anni; c) della dimostrazione dell'avvenuto accrescimento e/o approfondimento dei contenuti relativi agli obiettivi didattici disciplinari curricolari, attraverso una documentata relazione o altro strumento simile di valutazione, unitamente alla certificazione di rito che deve giungere entro il 15 maggio; eccezione per coloro che stanno seguendo corsi e sono in attesa di svolgere l'esame finale dopo il 15 maggio. d) delle competenze aggiuntive e/o complementari conseguite rispetto agli obiettivi formativi inseriti nella Programmazione annuale del Consiglio di classe; e) della gratuità dell'esperienza realizzata. **NON DA' LUOGO ALL'ACQUISIZIONE DEI CREDITI FORMATIVI** La partecipazione ad iniziative complementari ed integrative non dà luogo all'acquisizione dei crediti formativi, ma rientra tra le esperienze acquisite all'interno della scuola di appartenenza; pertanto concorrono alla definizione del credito scolastico" (art. 1 del D.M. 24.02.00, n. 49).

CONTRIBUISCONO A FORMARE IL CREDITO SCOLASTICO IN SENSO STRETTO •

Tutte le attività complementari e integrative previste dal POF (vedi sopra C1), che non siano curricolari con attestato finale da cui risulti la frequenza ad almeno l'80% degli incontri (es. gruppo sportivo, corsi di lingua straniera, PON, tutoraggio e ogni attività particolarmente qualificante -documentata dalla scuola- svolta all'interno dell'istituto).

- La media dei voti conseguita in sede di scrutinio finale;
- La frequenza, l'interesse e l'impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo, all'insegnamento della religione (vedi sopra B).

DOCUMENTAZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

- Data la necessità di stabilire quali esperienze formative, coerenti con il corso di studi e opportunamente documentate, potranno contribuire ad elevare il punteggio del credito scolastico di ciascuno studente, il C.D. ritiene di considerare utili:
 - **Volontariato e attività culturali e sociali:** la documentazione dei crediti deve consistere in una attestazione proveniente da Enti, Associazioni, Istituzioni riconosciute istituzionalmente, presso le quali l'alunno/a ha realizzato le esperienze. Le attestazioni di queste esperienze devono contenere una sintetica descrizione delle attività esercitate per definire la qualità e la quantità dell'impegno prestato che dovrà comunque risultare di almeno 30 giorni anche non continuativi;
 - **Lavoro:** le certificazioni comprovanti attività lavorative coerenti o non coerenti con l'indirizzo di studio, devono indicare l'ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza ovvero le disposizioni normative che escludono l'obbligo dell'adempimento contributivo. Anche in questo caso le esperienze devono aver avuto una durata di almeno 30 giorni lavorativi, anche non continuativi;
 - **Lingue straniere:** le certificazioni relative ai crediti formativi acquisiti all'estero devono essere convalidate dall'autorità diplomatica o consolare o essere state rilasciate da istituzioni accreditate. Gli esami superati presso gli enti certificatori esterni (British Institute, Maison Française, Enti accreditati) devono essere presentati attraverso l'apposita certificazione; fatta eccezione per coloro che stanno seguendo corsi e sono in attesa di svolgere l'esame finale dopo il 15 maggio.
 - **Attività sportive:** Le certificazioni devono attestare l'iscrizione ad una società sportiva e l'attività deve essere svolta a livello agonistico, almeno provinciale. Per ottenere il credito formativo sportivo, gli allievi dovranno:
 - a) Presentare l'attestato di partecipazione a gare sportive regionali, nazionali, o internazionali, tenendo presente che verranno tenuti validi soltanto gli attestati rilasciati da associazioni sportive esclusivamente riconosciute dal CONI specificando categorie, candidato, e anche il numero di ore di impegno settimanale.
 - b) **NON** verranno riconosciuti validi come crediti formativi le iscrizioni ai corsi delle varie associazioni sportive esistenti sul territorio, e tanto meno i vari "SAGGI" di fine

corso anche se patrocinati dal CONI o da enti di promozione sportiva. c) Verranno ritenuti validi i BREVETTI, se accertati con esami finali ufficiali riconosciuti dal CONI conseguiti nell'anno in corso. d) Partecipazione a gare a livello agonistico secondo i vincoli stabiliti per le diverse discipline sportive dai docenti di educazione fisica come gruppo di materia. • Attività artistica: per la musica deve essere certificata l'iscrizione al Conservatorio Filarmonica o comunque lo studio di uno strumento, se certificato da Enti riconosciuti. -- Superamento di esami sostenuti presso il Conservatorio o la Civica scuola di musica. -- Frequenza di scuola filodrammatica o simili legate a teatri di prosa. -- Esperienze condotte per anni in bande musicali. -- Concorsi di poesia o narrativa a livello nazionale o internazionale in cui si sia raggiunta una buona classificazione. -- Licenza di teoria e solfeggio presso i Conservatori di musica e diplomi di esami intermedi. • Soggiorni in scuole o campus all'estero. • Corsi di informatica frequentati con profitto al di fuori della scuola(E.C.D.L. etc etc.) • Attività di stage presso aziende o studi professionali, coerenti con i contenuti tematici del corso di studi; • I corsi professionali privati e pubblici che non abbiano attinenza con il corso di studi non saranno riconosciuti. • Ogni altra attività svolta in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile, culturale, sulla base della loro rilevanza qualitativa, coerentemente al corso di studi seguito, di almeno 30 giorni anche non continuativi. • Riconoscimenti, premi e qualificazioni in concorsi e certamina.

PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE La documentazione deve giungere alla segreteria della scuola, per il successivo inoltro al competente consiglio di classe, entro il 15 maggio. Per coloro che stanno seguendo corsi e sono in attesa di svolgere l'esame dopo il 15 maggio potranno presentare una autocertificazione e far valere il credito formativo nell'anno medesimo. Spetta al consiglio di classe stabilire i criteri in base ai quali assegnare i punti relativi alle varie voci che compongono il credito scolastico, inclusi i crediti formativi relativi alle esperienze svolte negli ultimi due anni. I crediti formativi conseguiti nell'anno scolastico in corso dopo il 15 maggio, possono essere consegnati nell'anno scolastico successivo a valere sull'anno medesimo.

ALUNNI PROMOSSI CON AIUTI O CON SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO Non si attribuisce ulteriore punteggio rispetto alla media (anche in presenza di attività di cui sopra ai punti B-C1-C2) nel caso di alunni promossi dopo aver avuto sospensione del giudizio o quando la promozione è avvenuta "per voto di consiglio" (aiuti, difformità tra il voto proposto dal docente della materia e il voto ottenuto). In ogni caso mai si potrà superare il punteggio massimo previsto dalla banda di oscillazione determinata

dalla media dei voti conseguita dall'allievo in sede di scrutinio finale. La banda di appartenenza è determinata dal credito scolastico: la frequenza assidua, l'interesse e l'impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo anche per quanto riguarda la religione cattolica ovvero l'attività alternativa, ivi compreso lo studio individuale che si sia tradotto in un arricchimento culturale o disciplinare specifico; la partecipazione alle attività integrative e complementari organizzate dalla scuola e i crediti formativi sono un punteggio aggiuntivo che permettono eventualmente di collocarsi al limite superiore della banda in cui l'alunno si è collocato escludendo la possibilità di andare oltre la banda.

ALLEGATI: tabelle_attribuzionecrediti-converted.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola, unica sul territorio, favorisce l'inclusione degli studenti con disabilità' utilizzando metodologie che favoriscono una didattica inclusiva con interventi condivisi. Essa favorisce l'inclusione anche realizzando programmi personalizzati e individualizzati (PDP) per gli alunni con DSA e BES. Inoltre il nostro istituto, si è attivato a migliorare i rapporti con la Biblioteca per i ciechi di Monza che ci fornisce materiale didattico multimediale per gli ipovedenti. La scuola ospita studenti stranieri per un migliore e più diretto apprendimento delle L2 nelle classi del liceo linguistico ma soprattutto per uno scambio sociorelazionale nel rispetto delle culture altrui. La scuola realizza attività" su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità' con una ricaduta sulla qualità" dei rapporti tra gli studenti.

Punti di debolezza

Non sempre gli interventi predisposti per gli alunni con PEI o PDP raggiungono gli obiettivi previsti, di conseguenza è necessario rielaborarli.



Recupero e potenziamento

Punti di forza

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo attraverso percorsi differenziati e personalizzati. Si propongono attività di recupero e/o potenziamento usufruendo anche dell'ORGANICO DELL' AUTONOMIA previsto dalla legge 107 per tutta la platea scolastica ma in particolar modo per il primo biennio. Le attività di recupero sono organizzate costantemente e con un totale di ore superiore alla media nazionale in ore curricolari e pomeridiane.

Punti di debolezza

Si rileva qualche lieve difficoltà organizzativa in merito all'attività di monitoraggio.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

P.E.I sono redatti secondo il modello ICF

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Dirigente scolastico, docente di sostegno, famiglia, referente ASL, consiglio di classe

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
------------------------------------	--



RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti a livello di reti di scuole

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla
disabilità

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti territoriali integrati

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su
disagio e simili

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del
Progetto individuale

**Associazioni di
riferimento**

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Progetti territoriali integrati

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

per l'inclusione
territoriale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Associazioni di
riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteria e modalità per la valutazione

• Supportare gli studenti nella gestione del loro comportamento, delle proprie emozioni e ad avere maggiore consapevolezza dei propri processi/azioni/esiti nell'apprendimento; • Favorire la motivazione e la concentrazione degli alunni; • Offrire maggiore comunicazione e sostegno al linguaggio e all'alfabetizzazione degli alunni che ne hanno bisogno;

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

• Programmare azioni funzionali e garantire la piena partecipazione degli alunni al progetto educativo.

Approfondimento

allegato il piano di inclusione

ALLEGATI:

Piano Annuale Per L'Inclusione-converted.pdf



ORGANIZZAZIONE

CONSIGLIO D'ISTITUTO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Compito di svolgere tutte le attribuzioni riferibili alla funzione dirigenziale in caso di assenza o impedimento del dirigente scolastico.	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Coordinamento e valorizzazione, all'interno delle direttive ricevute dal DS, delle risorse umane della scuola e delle attività didattiche pertinenti.	6
Funzione strumentale	Pianificazione e coordinamento delle attività legate all'area di riferimento, d'intesa col Dirigente Scolastico e il Collaboratore Vicario. Coordinamento dei gruppi di lavoro specifici.	6
Responsabile di laboratorio	Il responsabile di laboratorio ha le seguenti funzioni: -Controllano lo stato di manutenzione del materiale presente nei laboratori; - Provvedono a presentare, sentito il dipartimento, le proposte di acquisto di nuove attrezzature o materiale utile; - Coordinano l'accesso delle classi dell'Istituto ai laboratori stessi predisponendo un orario settimanale di utilizzo; - Riferiscono periodicamente al	5



	Dirigente e al Direttore SGA sullo stato dei laboratori; - Segnalano al Dirigente e al Direttore SGA il materiale ritenuto obsoleto	
Animatore digitale	Affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD.	1
Coordinatore attività ASL	Elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale).	1
Secondo Collaboratore DS	Sostituisce il Primo Collaboratore ed il Dirigente in caso di loro assenza e riceve le direttive e i principi a cui conforma ogni altra funzione delegata.	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A008 - DISCIPLINE GEOMETRICHE, ARCHITETTURA, DESIGN D'ARREDAMENTO E SCENOTECNICA	Recupero e potenziamento discipline geometriche Potenziamento Sostituzione dei docenti assenti Coordinamento del progetto Tesori nascosti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	2
A019 - FILOSOFIA E STORIA	Recupero e potenziamento Filosofia e Storia (Sportello didattico- Studio assistito	2



	<p>pomeridiano - Tutoring individualizzato per studenti in difficoltà pomeridiano) Attività didattiche a supporto delle classi quinte (preparazione all' Esame di stato)</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	
A024 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	<p>Potenziamento e recupero lingue straniere (Sportello didattico- Studio assistito pomeridiano - Tutoring individualizzato per studenti in difficoltà pomeridiano)</p> <p>Certificazione Trinity</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	<p>Recupero e potenziamento Diritto ed economia: "EUROPASS" Saper redigere un curriculum vitae secondo il format europass</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Progettazione	2
A054 - STORIA DELL'ARTE	<p>Recupero e potenziamento Storia Dell'arte liceo Artistico-Supporto esami di stato- Studio assistito pomeridiano - Tutoring individualizzato per studenti in difficoltà pomeridiano</p>	2



	<p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione 	
--	---	--

ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi.
Ufficio protocollo	Protocollo degli atti e relativa archiviazione.
Ufficio acquisti	supporto al DSGA e al DS nelle procedure di acquisto
Ufficio per la didattica	supporto agli studenti e alle famiglie per gli adempimenti legati alle iscrizioni e adempimenti vari

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online www.portaleargo.it
 Pagelle on line www.portaleargo.it
 Modulistica da sito scolastico www.liceodongnocchi.it

PER LE ATTIVITÀ DI SERVIZIO

❖ BES = BUONI ESEMPI DI SCUOLA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
---------------------------------	---

**❖ BES = BUONI ESEMPI DI SCUOLA**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Bisogni Educativi Speciali.

❖ ACQUISTI E CONTRATTI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di ricerca

**❖ ACQUISTI E CONTRATTI**

	<ul style="list-style-type: none">• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Formazione e aggiornamento su procedure e format per acquisti e contratti (Decreto Legislativo 50/2016).

❖ CENERENTOLA CON GLI STIVALI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Inclusione per il recupero e il riequilibrio di situazioni di svantaggio sociale.

**❖ OLTRE CALATIA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Rivalutazione del territorio attraverso la conoscenza e la riscoperta delle realtà locali.

❖ ORIENTATORE TURISTICO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner



Approfondimento:

Convenzione creata per il percorso di alternanza scuola lavoro

❖ **TECNICO DELL'ACCOGLIENZA SOCIALE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner

Approfondimento:

Convenzione creata per il percorso di alternanza scuola lavoro

❖ **GRAFICO 3D**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali

**❖ GRAFICO 3D**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner

Approfondimento:

Convenzione creata per il percorso di alternanza scuola lavoro

❖ OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner

Approfondimento:

Convenzione creata per il percorso di alternanza scuola lavoro

**❖ ORGANIZZATORE DI FIERE, ESPOSIZIONI ED EVENTI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner

Approfondimento:

Convenzione creata per il percorso di alternanza scuola lavoro

❖ L'EUROPARLAMENTARE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner



Approfondimento:

Convenzione creata per il percorso di alternanza scuola lavoro

❖ GRAFICO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner

Approfondimento:

Convenzione creata per il percorso di alternanza scuola lavoro

❖ LE FRANÇAIS POUR S'AMUSER

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali



❖ LE FRANÇAIS POUR S'AMUSER

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner

Approfondimento:

Convenzione creata per il percorso di alternanza scuola lavoro

❖ NUOVI VOLONTARI CRESCONO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner



❖ PROGETTO FORMATIVO AMBITO 7



formazione e aggiornamento del personale docente

<p>Collegamento con le priorità del PNF docenti</p>	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risultati scolastici <ul style="list-style-type: none"> ▫ La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di squilibrio tra i vari indirizzi. ▫ La scuola non riesce a garantire il successo formativo per tutti gli studenti: perde molti studenti nel passaggio da un anno all'altro. ▫ C'e' una percentuale anomala di abbandoni al primo anno di studi, specie nell'indirizzo "Artistico". • Risultati nelle prove standardizzate nazionali <ul style="list-style-type: none"> ▫ Migliorare i risultati Invalsi e ridurre la differenza tra classi e i vari indirizzi del Liceo ▫ L'ingresso alla scuola superiore di secondo grado evidenzia un numero ridotto di risultati superiori alla sufficienza. • Competenze chiave europee <ul style="list-style-type: none"> ▫ Implementare le competenze in merito alla partecipazione, alla consapevolezza dell'essere cittadino e cittadino europeo. ▫ Sviluppare il pensiero critico e di conseguenza, la capacita' di risolvere problemi. • Risultati a distanza <ul style="list-style-type: none"> ▫ La scuola non opera rilevamenti sulle scelte lavorative effettuate dagli allievi al termine del corso di studi superiore e/o universitario.
<p>Destinatari</p>	<p>Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni</p>
<p>Modalità di lavoro</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Mappatura delle competenze
<p>Formazione di Scuola/Rete</p>	<p>Attività proposta dalla rete di ambito</p>



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Attività di Formazione in Continuità/Alta

❖ PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ INCLUSIONE



Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ CONTRATTI E ACQUISTI

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo